

Il ricordo dell'esodo e delle foibe

Monumento lordato Menia va all'attacco: «Non è democrazia»

Il senatore a Cividale dopo l'atto vandalico alla stele che ricorda Norma Cossetto
«Ci sono mistificatori che liquidano quelle vicende come un incidente della storia»

Lucia Aviani

Sobria e raccolta, in voluta antitesi al clima infuocato delle ultime ore. La cerimonia organizzata dal Comitato 10 febbraio davanti al monumento cividalese intitolato a Norma Cossetto, vittima delle foibe, si è svolta ieri pomeriggio senza alcuna contestazione, con la deposizione di una rosa ai piedi di quel cipò che pochi giorni prima (l'11 febbraio, come documentato dalle telecamere di sorveglianza che presidiano largo Martiri delle Foibe) era stato oltraggiato e imbrattato con la macabra deposizione di un cuore di maiale. Nes-

Nella città ducale la commemorazione voluta dal comitato 10 febbraio
Nessun discorso, solo una preghiera

sun discorso, davanti alla scultura realizzata dallo scultore Giorgio Benedetti: solo una preghiera, alla presenza delle autorità, di rappresentanze delle forze dell'ordine e di numerosi cittadini.

Poco dopo, invece, in sala consiliare - location della presentazione del libro "10

L'ex sottosegretario ha criticato l'evento promosso dall'Anpi «che promuove un libriccino indegno pieno di menzogne»

febbraio, dalle foibe all'esodo", del senatore Roberto Menia, primo firmatario della legge istitutiva del Giorno del Ricordo - i toni si sono accesi, dando sfogo all'amarezza per un atto vandalico che ha portato la città ducale all'attenzione nazionale. «Un gesto barbarico, lurido,

schifoso, vergognoso», ha tuonato il senatore, mettendo al bando qualsiasi eufemismo e prendendo di mira, senza se e senza ma, la contemporanea presentazione (nei locali della Somsì, su promozione dell'Anpi) di un libro di segno diametralmente opposto al suo, "Solo perché italiani? Un ricordo truccato. I primi venti anni di riconoscimenti agli infoibati".

«Non credo sia democrazia - ha dichiarato - il fatto che a poca distanza da qui ci sia qualcuno che in nome di una democrazia malintesa offende i caduti, la libertà e la giustizia. Certe cose non accadono casualmente: un cuore di



La cerimonia davanti la stele imbrattata nei giorni scorsi e, a destra la presentazione del libro di Roberto Menia FOTO PETRUSSI

maiale compare sul monumento a Norma Cossetto e nello stesso tempo si presenta un libriccino indegno, pieno di menzogne. Questa non è - ha ribadito - democrazia, come non lo è la posizione espressa da quella banda di giovani che ha sostenuto che non sono degni di entrare in

questa città. Eccomi qui, invece. I mistificatori fanno intendere che la vicenda delle foibe sia una sorta di incidente della storia, poca roba; pensano che chi ci è stato gettato in fin dei conti se lo meritasse. È follia».

Ben più morbido era stato, a introduzione dell'incontro,

Tourneo® Courier

Con € 4.350 di Incentivi Ford

Tuo a € 19.950

Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39
PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24
CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

NOVATI E MID
Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone
GRATTON AUTO
Via Aquileis, 42 - Gorizia

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31

MICHELUTTI S.R.L.
Via Taboga, 19B - Gemona del Friuli

AUTOBAGNOLI S.R.L.
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)

Infoline 375 5254519

Promozione valida fino al 28/02/2026 su Tourneo Courier Titanium 1.0 EcoBoost 125 CV manuale MY2025.75 a € 19.950. Contributo rottamazione Ford solo a fronte di ritiro per rottamazione di un veicolo con almeno 6 mesi di proprietà alla data di immatricolazione del nuovo veicolo. Grazie al contributo dei Ford Partner che aderiscono all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Immagini a titolo puramente illustrativo, possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Ford Tourneo Courier: ciclo misto WLTP consumi da 6,7 a 7,0 litri/100 km, emissioni CO2 da 152 a 159 g/km.

Il ricordo dell'esodo e delle foibe



il commissario regionale del Comitato 10 febbraio, Ugo Falcone, che aveva interpretato in senso «democratico» e dunque positivo la concomitanza del focus su due testi così diversi, richiamando poi le tante sfaccettature e la miriade di vittime del dramma delle foibe e dell'esodo: «Questo

libro – ha osservato – è alla terza ristampa; significa che c'è sete di conoscenza di fatti sottaciuti per decenni».

Prima di lui erano intervenuti il sindaco Daniela Bernardi, soffermatasi sulle atrocità di una pagina di storia ancora troppo spesso foriera di dissidi e divisioni, l'assessore

Davide Cantarutti, coordinatore comunale del Comitato 10 febbraio, e la consigliera alla cultura Angela Zappulla: «Ignoriamo le tristi provocazioni – ha esortato – e andiamo avanti con i nostri progetti, rivolgendoci al pensiero a tante vittime innocenti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SODALIZIO SLOVENO

Skgz condanna «Atto di rancore e provocatorio»

La Skgz - Unione culturale economica slovena esprime «il più profondo sdegno per lo sfregio al monumento di Norma Cossetto a Cividale», gesto «ignobile» che dimostra come vi siano ancora «singoli o gruppi che vorrebbero rinfocolare l'odio e i conflitti che hanno così tragicamente segnato queste terre di confine nel Novecento, lasciando ferite profonde, rimarginatesi solo per la grande volontà di riconciliazione voluta e dimostrata dalla popolazione locale». La Skgz auspica che vengano identificati al più presto gli autori di un atto pieno di rancore e che «si ponga fine a tutte le provocazioni con le quali si vorrebbe fermare il prezioso percorso di ricucitura e convivenza, portato avanti anche dalla collaborazione tra la Skgz, organizzazione della minoranza slovena, e l'Anvgd, in rappresentanza del mondo degli esuli».

L.A.

LE REAZIONI

Il Pd: «Un gesto ignobile Non negare la tragedia»

Fioccano le condanne sullo sfregio al monumento intitolato a Norma Cossetto. Alle prese di posizione susseguite nelle ultime ore si unisce quella della segretaria regionale del Pd, Caterina Conti, che definisce «spregevoli» gli atti di chi «si accanisce contro le lapidi e le civiche intitolazioni a ricordo delle vittime di una tragedia nazionale». «Mi rivolgo a tutte forze civili e politiche – dichiara – affinché ci si impegni a non esacerbare il clima in cui si celebra il Giorno del Ricordo, con rivendicazioni, accuse reciproche e soprattutto con azioni vandaliche».

Di gesto «ignobile e spregevole» parla anche il gruppo consiliare regionale del Pd: «Dopo i casi di vandalismo verificatisi, in poco più di un mese, a Firenze – commentano i Dem – registriamo nuovamente atti stupidi e pericolosi. È necessario l'impegno delle istituzioni per tenere vivo il ricordo della nostra storia, guardando avanti senza dimenticare né strumentalizzare la complessa vicenda del confine orientale. La trage-

dia delle foibe e dell'esodo, patita da migliaia di persone dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, non dev'essere dimenticata né negata». Fabio Manzini, leader della minoranza consiliare cividalese, stigmatizza «in modo fermo e inequivocabile il gesto vandalico, che offende – sottolinea – la memoria delle vittime e lede il patrimonio simbolico della Repubblica, alimentando divisioni che nulla hanno a che vedere con un confronto democratico maturo». Interviene pure Noi Moderati, per voce di Manlio Boccolini: «Esprimiamo unanime sdegno – commenta – verso questi codardi».

Di analogo tenore le parole del presidente della Soms di Cividale, Renato Danelone, il quale precisa come la presentazione del libro «Solo perché italiani? Un ricordo truccato. I primi 20 anni di riconoscimenti agli infoibati» sia stata «organizzata dalla locale sezione Anpi, cui la Soms ha semplicemente concesso l'uso del proprio salone sociale». —

L.A.

Un MANUALE per rendere felice il tuo gatto

9,90 €
oltre al prezzo
del quotidiano

Un manuale pratico di psicologia del gatto, con un'analisi delle diverse personalità felina per comprendere al meglio il nostro amato compagno di vita. I consigli di una professionista del settore su come educare il proprio cucciolo perché diventi un gatto

sereno. Tutto ciò che serve per curare i suoi bisogni fondamentali, nutrendolo nel modo giusto, garantendogli gli spazi di cui ha bisogno per muoversi e sentirsi sicuro, coinvolgendolo in giochi e momenti di coccole, gettando le basi di una relazione appagante che regalerà gioia a tutti i soggetti coinvolti.

nord/est
multimedia

In collaborazione con

espress

Dal 17 febbraio in edicola con

IL PICCOLO **Messaggero** Veneto